REPVBBLICA ITALIANA

Ministero dell'Interno

IL CAPO DI GABINETTO

Roma, I aprile 1948

Caro Vittorelli,

in relazione alle tue premure circa il rimborso delle spese straordinarie sostenute nei comuni di Piana degli Albanesi, S. Giuseppe Jato e S.Cipirello in occasione dei luttuosi avvenimenti di Portella, ti comunico che la pratica è stata passata alla Direzione Generale dell'Amministrazione Civile la quale provvederà quanto prima.

Cordialmente

(Guido Broise)

Ill.mo
Sig.Conte dr.Cesare VITTORELLI
Prefetto di
PALERMO

L.A.

REPUBBLICA ITALIANA

PREFETTURA DI PALERMO

Palermo 5 Aprile 1948 - 194

Div. ..... N. di prot. .....

Risposta a nota .....

OGGETTO: COPIA DI TELEGRAMMA

UFF.ROMA M1 5031/5 63-61 2.21

Allegati N. .....

42714 25292-3-55/RELAZIONE LETTERA 24 LUGLIO 1947
NR.5638 GAB.AVVERTESI CHE EST STATO CONCESSO CON=
TRIBUTO LIRE TRECENTOCINQUANTAMILA PER RIMBORSO A
MEZZO ENTI COMUNALI ASSISTENZA DEI COMUNI INDICATI
LETTERA STESSA DELLE SPESE STRAORDINARIE IN ESSA AC=
CENNATE PUNTO DETTA SOMMA SARA'VERSATA SU CODESTA
CONTABILITA'SPECIALE DI PRESIDENZA REGIONE SICILIANA
CUI FAVORE VIENE ACCREDITATA SU CAPI 104-

PRO.MSTRO COSSU

5-4-48
L'originale dell'Atto Roma, si provvederà in conseguenza –

...TTURA

8413 12 2 54

REPUBBLICA ITALIANA

LEGIONE 19 CARABINIERI DI PALERMO

20/12/47

GRUPPO INTERNO PALERMO

N.477/85-I di prot. Palermo, li I6 dic.I947

Oggetto: Eccidio di Portella Ginestra di Piana degli Albanesi.-

ALLA PRESIDENZA REGIONALE PALERMO
ALLA PREFETTURA PALERMO
ALL'ISPETTORATO GENERALE P.S.PER LA SICILIA PALERMO
ALLA QUESTURA PALERMO

PREFETTURA 19124 PALERMO

Fa seguito al foglio di questo Gruppo n.477/84-I del I2 andante.-

E' stato chiesto ed ottenuto, per ragioni di opportunità, il sopraluogo di un magistrato dell'Ufficio Istruzione della Procura della Repubblica.-

Il comandante la compagnia di Monreale, che ha partecipato agli accertamenti, ha testualmente riferito:

"" In relazione a quanto comunicato in merito all'oggetto da codesto comando il I2 andante dal Procuratore della Repubblica di Palermo (ed ai contatti presi, il giorno precedente, telefonicamente col sostituto procuratore Sig.Barone) ieri-I4 andante-alle ore 9, insieme con lo scrivente ed altri militari da [illegible] dal Giudice Istruttore Sig. [illegible] e dal sostituto procuratore [illegible], i quali-assistiti da un cancelliere-hanno eseguito sopralluoghi nonchè:

a)- Profetto Giuseppa di Vincenzo, di anni 40, madre del giovane Faraci Vienna, di anni I7;

b)- Bono Giuseppa fu Salvatore, di anni 42, madre del giovane Borruso Alberto, di anni I7.-

Dette donne hanno, nel complesso ripetuto l'asserzione che i loro figliuoli, verso le ore I8,30 del I0 andante, nel transitare dalla via Roma di S.Giuseppe Jato-per restituirsi alle loro abitazioni site in quei paraggi furono fatti segno da parte di tre sconosciuti, a due colpi di arma da fuoco andati fortunatamente a vuoto.-

Pur non celando il timore che i loro figliuoli debbano essere og-

(2)

getto di persecuzione in conseguenza delle deposizioni da essi rese- a suo tempo-all'autorità giudiziaria sui fatti di Portella della Ginestra,dette donne si sono astenute dal far cadere specificatamente su qualcuno i loro sospetti.-

Hanno dichiarato,inoltre,che detti loro figliuoli,sin dal giorno successivo all'accorso si sono trasferiti a Palermo(sembra sotto la tutela della federazione provinciale del partito comunista)e cl gli stessi giovani sono completamente ignari della iniziativa da esse presa l'II andante:di riferire,cioè,l'accorso al comandante della stazione di S.Giuseppe Jato.-

Il Giudice istruttore dott. [illegible] il sostituto procuratore Scarlata hanno proceduto inoltre alla ricognizione della località dove si sarebbe verificato l'attentato,accertando la esistenza di due for (attendibilmente prodotti da colpi di pistola) sulla parete esterna della casa segnata con n.14 nella via Roma di S.Giuseppe Jato, all'altezza di cm ca 1,70 dal piano stradale.-

Tenendo conto dell'altezza d'arrivo di tali colpi,nonchè dell'ubicazione del punto nel quale essi attendibilmente sarebbero stati esplosi e della sensibile pendenza del piano stradale,si può argomentare che i colpi siano stati sparati da [illegible] persone appostate e senza alcun bersaglio preciso.

Detti funzionari [illegible], sono stati altresì a verbale le seguenti persone abitanti nei pressi del luogo dell'avvenimento,le quali hanno dichiarato di non ricordare di aver sentito verso le ore I8,30 del IO andante,altro (stavano chiuse nelle loro case)due spari,non seguiti da grida di invocazioni di aiuto,e nemmeno da passi di gente in trambusto od in fuga,tanto che non ritennero di ravvisare in essi,colpi di arma da fuoco.-

L'accorso,comunque,è poco conosciuto in S.Giuseppe Jato,e le stesse persone interrogate sull'argomento,si sono mostrate meravigliate che siasi potuto trattare di mancato omicidio:

a)- Fiore Vincenza di Giuseppe,di anni 30,abitante in via Roma,I

b)- Casarubia Provvidenza fu Antonino,di anni 43,abitante in via Roma n.I2;

[illegible]

c)- Taormina Maria Antonia fu Luigi, di anni 56, abitante in via Roma n.II;

d)- La Barbera Maria Antonietta, di anni 31, abitante in via Roma, II;

e)- La Barbera Rosa, di anni 22, abitante in via Roma n.II.-

La predette autorità giudiziaria, infine, si è riservata di assumere a verbale-in Palermo-le deposizioni dei due giovani Farace Menna e Borruso Alberto, ripromettendosi di chiarire esaurientemente la mancata percezione(all'atto dell'accorso)dei passi dei due giovani(i quali, a detta delle loro mamme, calzavano scarpe chiodate)sul selciato della via Roma di S.Giuseppe Jato, da parte delle persone sopraspecificate, tanto più che in caso di aggressione proditoria-specie a colpi di arma da fuoco-è istintivo il cercare precipitosamente un riparo, ovvero il sottrarsi alla aggressione con la fuga.-

All'Arma di S.Giuseppe Jato è stato ordinato di proseguire le indagini intraprese in proposito, e di ritornare in argomento in caso di utili emergenze.""

IL MAGGIORE CO[illegible] DEL GRUPPO
[illegible] Dante di Nolfi [illegible]

URGENTE

REPUBBLICA ITALIANA
LEGIONE CARABINIERI DI PALERMO
Ufficio Servizio

N.296/105 di protocollo — Palermo, li 6 maggio 1947

OGGETTO: E l e n c o .-

PREFETTURA 6.5.47 PALERMO

—==oOo==—

AL MAGGIORE ANGRISANI
AL COMANDO GRUPPO INTERNO CARABINIERI — PALERMO
e per conoscenza:
ALLA PREFETTURA — PALERMO
ALLA PROCURA GEN.DELLA REPUBBLICA — PALERMO
ALL'ISPETTORATO GEN.DI P.S. PER LA SIC. — PALERMO

...

I - COPIA di lettera anonima circa i noti fatti di Piana degli Albanesi.

.....

....che si trasmette per orientamento. L'originale viene inviato al Maggiore [illegible].

IL TEN.COLONNELLO COMANDANTE INT.
- Francesco Tuccari -

LEGIONE CARABINIERI PALERMO
REPUBBLICA ITALIANA
SERVIZIO

AL[illegible]
AL[illegible]
AL[illegible]
AL[illegible]
AL[illegible]
AL[illegible]
AL[illegible]
AL[illegible]
AL[illegible]
AL[illegible]
AL[illegible]
AL[illegible]
AL ALTO COMMISSARIO PER LA SICILIA
AI COMANDANTI:LA LEGIONE DEI CC.RR.E LA QUESTURA
E perché lo pubblichino nei loro quotidiani:
"GIORNALE DI SICILIA;SICILIA DEL POPOLO;LA VOCE DELLA SICILIA;LA REGIONE;L'ORA."

PALERMO

In tutti i quotidiani dell'Isola variamente commentato é stato il " cosidetto eccidio " di Portella della Ginestra. Hanno voluto in ogni modo naturalmente per fare cosa gradita ai " compagni " drammatizzare su ciò che credevamo avesse dovuto essere scritto nei " Brevi di nera "di ogni giornale esclusivamente come un episodio semplice.Invece é stata data grande importanza a questo avvenimento.Ed é quello che noi speravamo.Intendiamo mettere in evidenza un fatto di capitale interesse.

E cioé che:in ogni periodo elettorale la Sicilia ha mostrato una grande maturità politica tale da permettere che tutto si svolgesse con la calma più assoluta e l'ordine più perfetto.A fede di ciò parla chiaro l'ultimo periodo pre-elettorale.

Non si poteva però restare indifferente davanti all'avanzare diabolico della canea rossa la quale allettando con insostenibili e stolte promesse i falsi lavoratori,poiché non sono lavoratori i venditori di fumo,i vagabondi,canea rossa che ha sfruttato e si é servita del suffragio dato da questo tipo di lavoratori per fare della Sicilia un piccolo congegno da servire al funzionamento della grande macchina sovietica.

La nostra protesta faccia sentire monito a coloro che oggi tanto si stanno interessando della questione dei " compagni caduti " poiché se la nostra prima azione si é limitata a così poco,continuando questi rastrellamenti e queste misure restrittive si potrebbe degenerare in cose peggiori a danno evidentemente di coloro,che prese alcune posizioni,non vogliono ravvedersi.

Ci hanno segnalato già i loro i coi rispettivi domicilii,di tutte le autorità che stanno attivamente conducendo questa inchiesta sicuri come siamo che non approderanno a nessun risultato positivo e che povera gente finirà stoltamente,come sempre,in carcere.

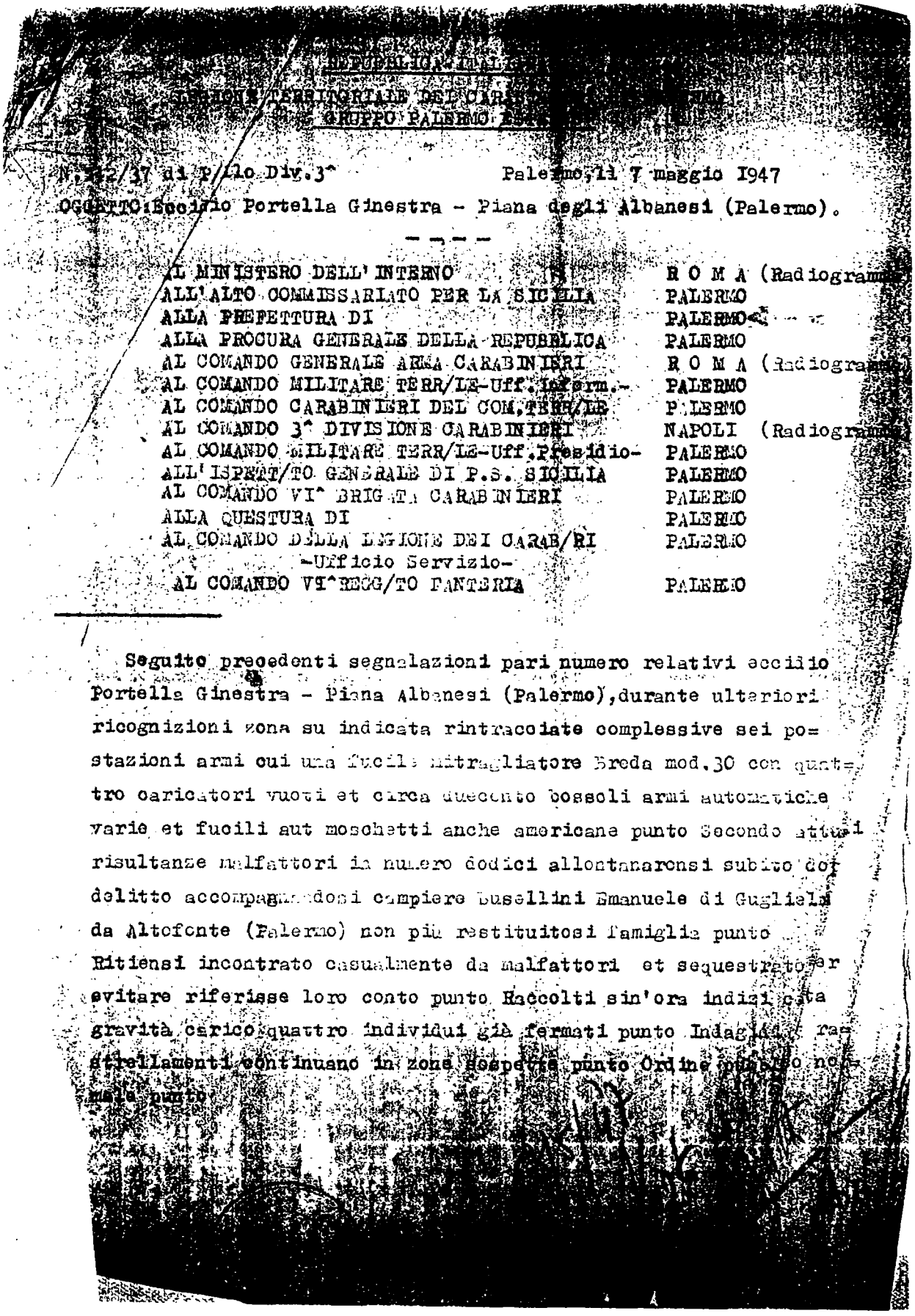
Trattandosi di una questione a sfondo prettamente politico consigliamo alla polizia di restare apatica e assente da questa lotta,poiché diversamente,con nostro grande dolore,saremmo costretti ad usare le armi anche contro di essa polizia.

Se hanno da vendicarsi vengano i compagni comunisti,con il loro sangue si tingerà di rosso l'azzurro del mare,non mai le candide coscienze del popolo Siciliano.

CHI RIPUDIA LA DITTATURA E LOTTA PER LA LIBERTA'!!!!!

P.C.C.

IL CAPITANO



REPUBBLICA ITALIANA

COMANDO TERRITORIALE DEL CARABINIERI

GRUPPO PALERMO

N. 32/37 di P/llo Div.3^ Palermo, lì 7 maggio 1947

OGGETTO: Eccidio Portella Ginestra - Piana degli Albanesi (Palermo).

– – – –

AL MINISTERO DELL'INTERNO	R O M A (Radiogramma)
ALL'ALTO COMMISSARIATO PER LA SICILIA	PALERMO
ALLA PREFETTURA DI	PALERMO
ALLA PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA	PALERMO
AL COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI	R O M A (Radiogramma)
AL COMANDO MILITARE TERR/LE-Uff.Interm.-	PALERMO
AL COMANDO CARABINIERI DEL COM.TERR/LE	PALERMO
AL COMANDO 3^ DIVISIONE CARABINIERI	NAPOLI (Radiogramma)
AL COMANDO MILITARE TERR/LE-Uff.Presidio-	PALERMO
ALL'ISPETT/TO GENERALE DI P.S. SICILIA	PALERMO
AL COMANDO VI^ BRIGATA CARABINIERI	PALERMO
ALLA QUESTURA DI	PALERMO
AL COMANDO DELLA LEGIONE DEI CARAB/RI -Ufficio Servizio-	PALERMO
AL COMANDO VI^REGG/TO FANTERIA	PALERMO

Seguito precedenti segnalazioni pari numero relativi eccidio Portella Ginestra - Piana Albanesi (Palermo), durante ulteriori ricognizioni zona su indicata rintracciate complessive sei postazioni armi cui una fucile mitragliatore Breda mod.30 con quattro caricatori vuoti et circa duecento bossoli armi automatiche varie et fucili aut moschetti anche americana punto Secondo attuali risultanze malfattori in numero dodici allontanarensi subito dot delitto accompagnandosi compiere Busellini Emanuele di Guglielm da Altofonte (Palermo) non più restituitosi famiglia punto Ritiensi incontrato casualmente da malfattori et sequestrato per evitare riferisse loro conto punto Raccolti sin'ora indizi cata gravità carico quattro individui già fermati punto Indagini rastrellamenti continuano in zone sospette punto Ordine pubblico normale punto

REPUBBLICA ITALIANA
LEGIONE CARABINIERI DI PALERMO
GRUPPO INTERNO PALERMO

N. 477/84 di prot. Palermo, li I2/I2/1947

OGGETTO:" Eccidio di Portella Ginestra di Piana degli Albanesi".-

******

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DEL TRIBUNALE DI

P A L E R M O

Due donne, recatesi ieri nell'ufficio del comandante la stazione Carabinieri si S.Giuseppe Jato, hanno dichiarato al maresciallo capo Calabrò Giovanni che i rispettivi figli-Faraci Menna e Borroso Alberto-il IO andante, verso le ore I8,30, erano stati fatti segno a colpi d'arma da fuoco, senza conseguenze, mentre stavano per restituirsi alle proprie abitazioni.-

I due giovani sono noti a cotesta Procura per la grave deposizione che ebbero a fare a carico di Troia Giuseppe ed altri subito dopo l'eccidio di Portella Ginestra.-

Mentre si assicura che indagini ed accertamenti saranno esperiti con ogni cura, si ritiene darne sollecita comunicazione per eventuale sopraluogo, in vista della gravità di quanto è stato riferito, delle ripercussioni che si sono avute in passato e della tensione d'animi che regna a Giuseppe Jato.=

IL MAGGIORE CO. [illegible] DEL GRUPPO
(Denti di Forlì Antonino)

D. 17-7-54
8413
16-12-947

LEGIONE CARABINIERI DI PALERMO
GRUPPO INTERNO PALERMO

N. 477/84-/ di prot. Palermo, li I2/I2/1947

ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE PALERMO
ALLA PREFETTURA PALERMO
ALL'ISPETTORATO GENERALE DI P.S. PER LA SICILIA PALERMO
ALLA QUESTURA PALERMO

******

.....per opportuna conoscenza.-

62

73

= 2 =

Si ritiene aggiungere che le due donne, nell'informare il sottufficiale, hanno ritenuto chiarire che ciò riferivano a titolo di "confessione fatta ad un padre", supplicandolo nel contempo di non intervenire fintanto che i loro figli, per interessamento dell'On/le Li Causi, dal quale si sono ripromesse di andare, non saranno al sicuro dalla persecuzione che li minaccia.=

IL MAGGIORE COMANDANTE DEL GRUPPO
(Denti di Forlì Antonino)

UFFICIO PREFETTURA
N. 6[illegible]
Class. 1.11-7-54
m. [illegible]

REPUBBLICA ITALIANA

LEGIONE CARABINIERI DI PALERMO

M/s. GRUPPO ESTERNO PALERMO

PREFETTURA PALERMO 14-4-48

N.28/22-di prot.R.P. Palermo,li I2 aprile I948

OGGETTO:-Ordine pubblico -Elezioni.-

^^^^^^^^^

ALLA QUESTURA DI PALERMO
e,per conoscenza:
ALLA PREFETTURA DI PALERMO

Da alcuni giorni a questa parte,in Piana degli Albanesi viene svolta intensa propaganda da parte dei partiti di centro-destra,contro i social-comunisti.Tale propaganda è mal sopportata da questi ultimi i quali temendo un indebolimento nelle loro compagini,danno segni di nervosismo e fanno chiaramente intendere che se qualora il I8 aprile la vittoria dovesse arridere ai partiti di centro destra,agiranno direttamente contro la classe abbiente,ritenuta reazionaria ed ostacolatrice dei loro interessi.-

Si è così determinato tra le correnti politiche avverse un attrito particolarmente sentito che,data la natura impulsiva,per origine,di quel la popolazione,potrebbe dar luogo ad incidenti,anche di natura grave.-

Allo scopo di prevenire ed eventualmente reprimere ogni tentativo di perturbamento all'ordine pubblico,è necessario che la stazione detta sia adeguatamente rinforzata,in quanto i fatti del passato dimostrano che solo con la forza è possibile nel comune citato garentire l'imperio della legge.-

La situazione è attentamente seguita.-

Per quanto sopra,considerato,che la forza presente nelle stazioni di questo gruppo è appena sufficiente per fronteggiare le loro attuali particolari esigenze,si propone che alla stazione di Piana degli Albanesi vengano subito inviati in servizio di rinforzo n.IO carabinieri con un sottufficiale da [illegible]glione Rinforzi che provvisoriamente [illegible] all'Ispettorato Generale [illegible] detto reparto dipende.

[illegible]

QUESTURA DI PALERMO

Div. Gab. N.° 0666 22/4/48

Risp. a nota N.°

PALERMO, 21 Aprile 1948

OGGETTO: Fonogramma in copia.

GABINETTO PREFETTURA
N. 1517
Class. J.17-7-54
Palermo 22/4/48

-Comando Gruppo Esterno Carabinieri

e.p.c...-Presidenza Regione Gabinetto
Presidenza Regione Sicurezza
Prefetture.

Palermo

Viene segnalato, da fonte autorevole, che in Piana dei Greci elementi di sinistra avrebbero sparse voci di rappresaglie contro gli avversari, per cui la popolazione è in allarme, tanto che la notte scorsa molti cittadini del luogo si sarebbero mantenuti svegli, in difesa.

Mentre per questa notte, come d'intesa, si è provveduto ad inviare sul posto un pattuglione con Funzionario, prego provvedere da domani a rafforzare convenientemente quella Stazione, accertare quanto vi sia di fondato sulle voci in corso, adottando provvedimenti, se del caso, a carico dei responsabili e seguire attentamente la situazione, tenendo presente la imminente ricorrenza del 24 Aprile e 1° Maggio, coincidendo quest'ultima data con l'eccidio di Piano delle Ginestre.

IL QUESTORE
Ftq. F. Giammorcaro

P.C.C.
Il Capo di Gabinetto

22.4.48

65

GABINETTO PREFETTIZIO
N. 1517
Class. J. 17-2-54
Palermo 22/4/48

REPUBBLICA ITALIANA

LEGIONE CARABINIERI DI PALERMO

GRUPPO ESTERNO PALERMO

N.19/13 di F/llo — Palermo, lì 21 aprile 1948

OGGETTO: Piana degli Albanesi. Fonogramma in copia.-

PREFETTURA 22-443-1 PALERMO

AL SIG.QUESTORE DI — PALERMO
(Risp.al foglio n.0866 Gab.odierno)
e, per conoscenza:
ALLA PRESIDENZA REGIONE - Gabinetto - — PALERMO
ALLA PRESIDENZA REGIONE - Sicurezza - — PALERMO
ALLA PREFETTURA DI — PALERMO

Con riferimento al contenuto della sopradistinta comunico che fino ad ieri sera, in Piana degli Albanesi la situazione dell'ordine e spirit pubblico era del tutto normale.-

Solo stamane s'è notato un senso di inquietudine tra la popolazione aderente ai partiti di destra essendosi sparsa la voce che quelli di sinistra avrebbero in animo di inscenare violenze.-

Dalle indagini immediatamente svolte da quel comandante di stazione è risultato che trattasi di voci dicerie diffuse da donnacciuole che non hanno alcun fondamento.-

Gli esponenti politici locali di sinistra, sono stati assenti tutt'oggi da Piana e sono rientrati soltanto a tarda sera da Palermo.-

La loro attività viene attentamente seguita.-

La situazione in atto è normale.-

Ogni notizia di rilievo verrà immediatamente segnalata.-

Quella stazione è già rinforzata da tempo. Sono infatti presenti n.17 militari territoriali e n.20 del Btg.Rinforzi quale nucleo riserva.-

Per la ricorrenza del I°maggio sono in corso accertamenti per stabilire se anche quest'anno si terrà la consueta celebrazione in contrada "Portella Ginestra". Nell'affermativa saranno adottati i provvedimenti del caso.-

IL MAGGIORE COMANDANTE DEL GRUPPO
-Alfredo [illegible]-

REPUBBLICA ITALIANA

LEGIONE CARABINIERI DI PALERMO

M/s. GRUPPO ESTERNO PALERMO

N.19/15 di prot. Palermo,li 22 aprile 1948

OGGETTO:-Piana Albanesi -Situazione O.P. -Fonogramma in copia.-

^^^^^

ALLA QUESTURA DI PALERMO
e,per conoscenza:
ALLA PREFETTURA DI PALERMO

Seguito foglio n.19/13 del 21 corrente-pari oggetto-punto Ordine pubblico in Piana Albanesi est presentemente normale punto Sussistono tuttavia preoccupazioni di elementi di centro destra determinate da voci non potute controllare circa presunte azioni violenza da parte elementi sinistra contro avversari politici punto Comandante Arma locale habet proceduto ieri sera diffida rappresentanti partiti sinistra, i quali habent smentito predette voci allarmistiche punto Situazione est seguita attentamente da Arma territoriale locale punto At fine prevenire eventuali perturbamenti ordine pubblico segnalasi necessità trattenere in Piana Albanesi i 20 militari del distaccamento Btg.rinforzi fino oltre primo maggio punto

GABINETTO PREFETTURA
N. 1517
Clas. 1.17-7-54
Palermo 23/4/48

PREFETTURA 23-4-48 PALERMO

GRUPPO CARABINIERI PALERMO ESTERNO

IL MAGGIORE COMANDANTE DEL GRUPPO
Alfredo Mugrisani -

24-4-48
V. Si restituisce

REPUBBLICA ITALIANA

LEGIONE CARABINIERI DI PALERMO

M/s. GRUPPO ESTERNO PALERMO

PREFETTURA 24-448-1/5 PALERMO

N.19/17 di prot. Palermo,li 22 aprile 1948

OGGETTO:-Portella Ginestra (Piana Albanesi) -Commemorazione I°maggio.-

^^^^^^^^^

ALLA QUESTURA DI (R.f.n.0866 Gab.del 21 corrente) PALERMO

e,per conoscenza:

ALLA PREFETTURA DI PALERMO

ALL'ISPETTORATO GENERALE DI P.S. PALERMO

Da notizie raccolte in Piana degli Albanesi risulta che anche il I°maggio di quest'anno avrà luogo la tradizionale riunione in Portella Ginestra,limitatamente alla commemorazione delle vittime del noto eccidio del decorso anno.-

Per potere provvedere ai necessari servizi preventivi di P.S. in quella estesa contrada,ravviso l'opportunità che siano colà concentrati pel mattino del 30 corrente almeno 4 nuclei mobili CC. (oltre i 40 militari dell'Arma territoriale già concentrati colà)da dislocarsi sulle alture circostanti,alle dipendenze di funzionario di P.S.-

Prego pertanto svolgere le pratiche del caso con il locale Ispettorato Generale di P.S.-

GABINETTO PREFETTURA
N. 1517
Clas. 1-17-7-54
Palermo 24/4/48

CARABINIERI-ESTERNO GRUPPO PALERMO

IL MAGGIORE COMANDANTE DEL GRUPPO
-Alfredo Angrisani -